

# KINDER HOUSE IMP. SOC. SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	GIUGLIANO IN CAMPANIA
Codice Fiscale	05646010636
Numero Rea	NAPOLI 450787
P.I.	01446111211
Capitale Sociale Euro	10.405
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	19.404	19.404
II - Immobilizzazioni materiali	17.287	17.990
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	36.691	37.394
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.389	180.562
Totale crediti	179.389	180.562
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	209.776	220.025
Totale attivo circolante (C)	389.165	400.587
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	425.856	437.981
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.405	10.405
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	14.512	14.512
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	194.718	199.874
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.976)	(5.913)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.518)	(4.063)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	203.141	214.815
B) Fondi per rischi e oneri	9.048	9.649
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	176.558	163.836
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.109	49.681
Totale debiti	37.109	49.681
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	425.856	437.981

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.076	212.896
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	222.577	222.313
altri	0	21.078
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>222.577</b>	<b>243.391</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>455.653</b>	<b>456.287</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.547	6.733
7) per servizi	111.988	95.497
8) per godimento di beni di terzi	30.039	28.290
9) per il personale		
a) salari e stipendi	217.803	229.861
b) oneri sociali	50.939	59.077
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.084	19.190
c) trattamento di fine rapporto	18.084	19.190
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>286.826</b>	<b>308.128</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	703	703
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	703	703
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>703</b>	<b>703</b>
14) oneri diversi di gestione	22.304	16.499
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>454.407</b>	<b>455.850</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.246</b>	<b>437</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	155	15
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>155</b>	<b>15</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(155)</b>	<b>(15)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.091</b>	<b>422</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	7.609	4.485
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>7.609</b>	<b>4.485</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(6.518)</b>	<b>(4.063)</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €36.691 (€37.394 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	16.563	72.634	0	89.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.563	68.984		85.547
Valore di bilancio	19.404	17.990	0	37.394
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	0	703		703
Totale variazioni	0	(703)	0	(703)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	19.404	79.446	0	98.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	62.159		62.159
Valore di bilancio	19.404	17.287	0	36.691

#### Attivo circolante

##### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	146	(146)	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	12.258	(2.060)	10.198	10.198	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	168.158	1.033	169.191	169.191	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	180.562	(1.173)	179.389	179.389	0	0

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €203.141 (€214.815 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.405	0	0	0	0	0		10.405
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	14.512	0	0	0	0	0		14.512
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	199.872	0	0	0	0	(5.156)		194.716
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Totale altre riserve	199.874	0	0	0	0	(5.156)		194.718
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.913)	0	(4.063)	0	0	0		(9.976)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.063)	0	4.063	0	0	0	(6.518)	(6.518)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>214.815</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(5.156)</b>	<b>(6.518)</b>	<b>203.141</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Perdite e riduzioni di capitale

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, nelle differenziate fattispecie che siano tali o meno da ridurre il capitale sotto il limite di legge, conseguite negli esercizi precedenti a quello in corso, evidenziare ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Capitale Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdite d'esercizio anno precedente	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdite d'esercizio (anni precedenti) a copertura posticipata	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio Netto	0	0	0	0	0	0	0	0

## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.373	1.397	2.770	2.770	0	0
Debiti tributari	10.693	(940)	9.753	9.753	0	0

<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	3.393	1.472	4.865	4.865	0	0
<b>Altri debiti</b>	34.222	(14.501)	19.721	19.721	0	0
<b>Totale debiti</b>	49.681	(12.572)	37.109	37.109	0	0

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Ammontare</b>	37.109	37.109

### **Ristrutturazione del debito**

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

	<b>Debiti ristrutturati scaduti</b>	<b>Debiti ristrutturati non scaduti</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>Totale debiti</b>	<b>% Debiti ristrutturati</b>	<b>% Altri debiti</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	0	2.770	2.770	0	100,00
<b>Debiti tributari</b>	0	0	9.753	9.753	0	100,00
<b>Debiti verso istituti di previdenza</b>	0	0	4.865	4.865	0	100,00
<b>Totale</b>	0	0	17.388	17.388	0	100,00

Con riferimento a ciascun gruppo omogeneo di debiti oggetto di ristrutturazione, la seguente tabella riepiloga le caratteristiche e i benefici che ne sono derivati.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

##### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	438	0	0	0	
<b>IRAP</b>	7.171	0	0	0	
<b>Totale</b>	7.609	0	0	0	0

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile

Alla data odierna si può pertanto ragionevolmente sostenere che non sono emersi elementi che evidenziano il venir meno del presupposto della continuità aziendale.

### **Il bilancio è redatto in unità di euro.**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge n. 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che di non aver ricevuto alcuna somma di cui innanzi.

Considerando l'introduzione dei nuovi obblighi in capo ad imprenditori ed amministratori, introdotti il 16 Marzo 2019 dal D.Lgs. 14/2019 art. 3 e dal nuovo art. 2086 secondo comma, e le ingenti conseguenze civili e penali in capo ai soggetti interessati, che non si siano nel frattempo adoperati a dotare l'azienda di un *“assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della tempestiva rilevazione tempestiva delle crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale* L'Amministrazione preso atto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 14/2019 al codice civile, ed in particolare al nuovo art. 2086 secondo comma e al nuovo art. 2476 sesto comma, che impongono all'imprenditore collettivo l'obbligo di adottare degli adeguati assetti organizzativi e delle procedure aziendali che consentano il presidio ed il monitoraggio della continuità aziendale, intesa come capacità dell'azienda di operare quotidianamente delle scelte che diano un futuro migliore; e valutato che le nuove norme prescrivono inoltre, che gli assetti organizzativi e le procedure aziendali, debbano poter intercettare gli indizi di crisi, ha deliberato Di implementare all'interno dell'azienda dei sistemi di controllo qualitativi basati sul modello scientifico della Balanced Scorecard dei Professori Kaplan e Norton che risulta ad oggi essere l'unico strumento di controllo capace di misurare la permanenza in azienda della continuità aziendale.

In particolare implementare le procedure organizzative finalizzate alla produzione di adeguati flussi informativi per la tempestiva valutazione dei sintomi della crisi e la perdita della continuità aziendale.

Stante l'assenza di un ufficio di contabilità interno i dati contabili verranno richiesti al professionista / impresa che si occupa dell'elaborazione dei dati contabili.

Occorre rimarcare tuttavia che allo stato attuale sussiste l'equilibrio economico – finanziario ed è prevedibile l'andamento della gestione, non rilevandosi, al momento, fondati indizi di crisi; si ritiene comunque opportuno segnalare che, dato l'evolversi degli eventi legati alla situazione epidemica dovuta al virus “Covid-19”, verranno poste

in essere tutte le azioni e le misure utili al rilevamento ed al contenimento degli eventuali effetti generabili dal contesto epidemico sull' equilibrio economico – finanziario aziendale. In particolare :di dotarsi delle seguenti procedure organizzative, amministrative e contabili atte alla produzione dei flussi informativi necessari a consentire il corretto monitoraggio di eventuali sintomi di crisi e di perdita della continuità aziendale:

1) aggiornamento delle scritture contabili: la società deve trasmettere al soggetto fornitore del servizio di elaborazione dei dati contabili tutta la documentazione necessaria a che le registrazioni contabili, incluse le movimentazioni finanziarie, siano aggiornate entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento. Il controllo del rispetto di tale scadenza è affidato al responsabile dell'ufficio contabilità/direttore;

2) chiusura di bilanci provvisori infrannuali;

3) verifica dell'equilibrio economico-finanziario e della continuità aziendale: entro quarantacinque giorni dalla chiusura di ciascun trimestre contabile il responsabile dell'ufficio contabilità/direttore

è tenuto:

a) ad acquisire un adeguato cruscotto di indicatori quali-quantitativi idonei a valutare il principio di continuità aziendale (goingconcern) alla luce del principio di revisione Isa 570; b) ad accertare l' equilibrio economico-finanziario e la probabilità di default della Società, sulla base di strumenti diagnostici idonei alla valutazione del merito creditizio aziendale;

c) a verificare attraverso appositi software, la non sussistenza degli indicatori della crisi;

e) a trasmettere senza indugio al Consiglio di Amministrazione i risultati delle analisi dei dati acquisiti.

L'amministratore ritiene con questo di aver assolto in particolare agli obblighi di protezione del patrimonio sociale imposti dal nuovo sesto comma dell'art. 2476.

## Dati sull'occupazione

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	35
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>38</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d' esercizio come segue:

PERDITA A NUOVO ESERCIZIO

## **Nota integrativa, parte finale**

**L'organo amministrativo**

PENNACCHIO ANNA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto dott. BALIVO PIETRO nato a Napoli (NA) il 15/06/1981 con studio in Parete (CE) iscritto all'ordine dei dottori commercialisti di Napoli Nord al n. 1423, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.